

n.159

*Foglio on line*



Il volto dei disperati

## *Non solo accoglienza*

Tema delicato quello dell'immigrazione , un fenomeno di massa complesso, che è destinato a cambiare il volto dell'Europa. E' la più grave crisi di rifugiati e profughi dalla Seconda Guerra Mondiale. L'Europa si scopre in prima linea di un'emergenza globale , punto di caduta di conflitti che sconvolgono il Medio oriente , l'Asia , l'Africa.

Le migrazioni resteranno il tratto distintivo del nostro tempo , spostamenti di massa in cerca di opportunità e di diritti . Ma il fenomeno non può esaurirsi nella gestione dell'emergenza , nella sola doverosa accoglienza , ma si dovrà affrontare il problema di tutelare i diritti dei rifugiati, garantire loro un futuro dignitoso . Abbiamo raccolto le voci dei protagonisti , laici e religiosi , dei nostri giorni e gli interventi autorevoli del Magistero, ieri e oggi.

## **Vivere nella propria terra**

“ Il diritto primario dell'uomo è di **vivere nella propria patria** : diritto che però diventa affettivo solo se si tengono evidentemente sotto controllo i fattori che spingono all'emigrazione.”

(S. Giovanni Paolo II)

### **Il diritto a non emigrare**

“ Nel contesto socio-politico attuale prima ancora che il diritto a emigrare , va riaffermato il diritto a **non** emigrare , cioè a essere in condizione di rimanere nella propria terra. Il grave problema della **separazione delle famiglie** è un fenomeno veramente pericoloso per il tessuto sociale , morale e umano dei nostri Paesi. La soluzione fondamentale è che non ci sia più bisogno di emigrare perché ci sono in Patria posti di lavoro sufficienti , un tessuto sociale sufficiente , così che nessuno abbia più bisogno di emigrare. Quindi dobbiamo lavorar per questo obiettivo , per uno **sviluppo sociale** che consenta di offrire ai cittadini lavoro ed un futuro nella terra d'origine

( Benedetto XVI)

## **I poveri del mondo non sono più disposti a vivere in condizioni disumane**

“ Il fenomeno cui siamo chiamati a confrontarci è mondiale: è come se il Sud del Pianeta , costretto da circostanze ormai insopportabili , vedesse l'Occidente come l'unica sponda rimasta.

E' vero anche che da noi esistono problemi e squilibri , ma i poveri del mondo non sono più disposti a vivere in condizioni disumane.

E la tragedia di gente che muore dentro una stiva , una valigia , cacciata in mare , è talmente grave e complessa che non può essere risolta né da un singolo Paese e neppure dall'Europa che , comunque , deve fare molto di più. La sede è a livello mondiale , perché si tratta di accogliere e anche di dare possibilità di futuro , tenendo conto dei contesti .

Nel contempo è urgente aiutare i Paesi di provenienza.”

( **Cardinale Angelo Bagnasco**

**Presidente della Conferenza Episcopale Italiana)**

## **Voi giovani siete il tesoro dell'Africa**

“ Non fatevi ingannare dall'illusione di lasciare i vostri Paesi alla ricerca di impieghi inesistenti in Europa e in America.

I giovani si guardino dagli inganni delle nuove forme di distruzione della cultura della vita , dei valori morali e spirituali , perché l'identità culturale e spirituale di un popolo è una ricchezza e solo un mundialismo nichilista può pensare che gli uomini e i popoli siano come merci che si possono sradicare e trapiantare ovunque.

Giovani , utilizzate i vostri talenti e le risorse a vostra disposizione per rinnovare e trasformare il nostro Continente e per la promozione della giustizia , della pace e della riconciliazione in Africa.

Voi siete il tesoro dell'Africa.

La Chiesa conta su di voi , il nostro Continente ha bisogno di voi.”

( **Mons .Nicolas Djomo, presidente della Conferenza Episcopale del Congo)**

## Umanità, intelligenza e fermezza

“ L’ umanità che dimostreremo nell’accogliere i profughi disperati , l’intelligenza con cui affronteremo i fenomeni migratori, la fermezza con cui combatteremo i trafficanti di esseri umani , saranno il modo con il quale mostreremo al mondo la qualità della nostra vita.”

( **Sergio Mattarella**  
**Presidente della Repubblica italiana**)

## La globalizzazione della carità

“ Al fenomeno migratorio si deve rispondere con la globalizzazione della carità e della cooperazione.

Questo implica intensificare gli sforzi per creare condizioni di vita più umane nei Paesi d’origine e una progressiva diminuzione delle cause che originano le migrazioni.”

( **Conferenza Episcopale spagnola**).

## I doveri dei migranti

“ Le nazioni più ricche sono tenute ad accogliere lo straniero , ma nella misura del possibile.

Le autorità politiche devono subordinare l’esercizio del diritto di immigrazione a diverse condizioni giuridiche , in particolare al rispetto dei doveri dei migranti nei confronti del Paese che li accoglie.

L’immigrato è tenuto a rispettare con riconoscenza il patrimonio materiale e spirituale del Paese che lo ospita , ad obbedire alle sue leggi , a contribuire ai suoi oneri.”

( **Catechismo Chiesa Cattolica n. 2241**)

## Perché così tanti migranti , perché tanti morti ?

“ Perché l’Unione Europea e tutto l’Occidente non trovano il coraggio di dire chiaramente il motivo per il quale queste migliaia di migranti arrivano con così tanti rischi, perché ci sono cos’ tanti morti ?

Perché non prendono una decisione comune a livello internazionale ?

Perché Europa e Stati Uniti hanno la loro parte di responsabilità.

Mi domando allora a che serve piangere il piccolo Aylan ( il bambino fuggito da Kobane e morto sulla spiaggia turca di Bodrane, ndr) se non si piange su Kobane e sulle collusioni di alcuni Paesi con lo Stato Islamico (Isis).

I Paesi Arabi che sono a maggioranza musulmana , hanno vasti territori e miliardi di dollari. Allora perché non dare a questi poveri una sistemazione in qualche regione mediorientale sotto l’egida dell’ONU e poi aiutarli a rientrare nelle loro case ?”

( **Ignace Youssif II Yonnan-**  
**Patriarca della Chiesa siro-cattolica di**  
**Damasco**)

